



COMUNE DI MONTE MARENZO

PIAZZA MUNICIPALE 5 23804 MONTE MARENZO LC

Tel. 0341 602211 Fax 0341 603390

CODICE ENTE N.10142

DELIBERAZIONE N. 3

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di PRIMA convocazione-seduta pubblica

OGGETTO: PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE ED ALLA CITTADINANZA DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2009 ED ALLEGATI.

L'anno Duemilanove addì Tredici del mese di marzo alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	P	A
1 COLOMBO MAURO	1	
2 GANDOLFI ANGELO	1	
3 SECOMANDI BERNARDINO	1	
4 GREPPI RENATO	1	
5 CATTANEO ANGELO GIOVANNI	1	
6 ESPOSITO NATALE	1	
7 BONANOMI GIUSEPPINA	1	
8 ISACCO PIERLUIGI	1	
9 GHEZZI CLAUDIO	1	
10 LO MARTIRE DARIO		1
11 MANGILI CARLO FAUSTO	1	
12 MALIGHETTI CHRISTIAN		1
13 SPREAFICO GIANPIERO	1	
	<hr/>	<hr/>
	11	2

Partecipa il Segretario Comunale sig. Vitale Dott. Salvatore il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Colombo Mauro - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

Il presidente introduce l'argomento in questione, dando lettura della propria relazione al Bilancio di previsione 2009:

“Il bilancio di previsione 2009 chiuderà di fatto il lavoro di questa amministrazione in quanto a giugno ci saranno le prossime elezioni amministrative. Questo bilancio sarà anche un bilancio di difesa perché cercheremo, nonostante i tagli della finanziaria, di continuare a garantire il più possibile quell'insieme di progetti, servizi, opere e azioni strategiche che abbiamo illustrato già nei precedenti bilanci e che abbiamo portato a termine con risultati apprezzabili che sono sotto gli occhi di tutti.

Pur nella situazione di incertezza che contraddistingue la finanza degli Enti Locali, la manovra di bilancio del Comune di Monte Marengo per l'anno 2009 afferma la capacità politica dell'Amministrazione di cercare di mantenere e di consolidare la qualità e la quantità dei servizi erogati, grazie, anche, ad un'oculata gestione finanziaria e di definire obiettivi chiari e coerenti in linea con lo sviluppo del programma presentato agli elettori dalla lista Vie Nuove, che ha già visto negli anni scorsi l'attuazione di un consistente programma di opere pubbliche e servizi. La presentazione del Bilancio di Previsione 2009 del Comune di Monte Marengo si colloca in un momento molto difficile per il nostro Paese e per i suoi Enti Locali.

Da una parte gli effetti sull'economia reale di una crisi finanziaria di proporzioni epocali e di dimensioni planetarie, e, dall'altra, i provvedimenti restrittivi di una Legge Finanziaria concepita in una fase ormai superata, stringono le comunità locali e le finanze comunali in una morsa che sembra soffocare ogni prospettiva di reazione di fronte ad un declino incombente.

La manovra triennale approvata a luglio dal Parlamento aveva come obiettivo principale un forte contenimento della spesa pubblica da realizzarsi attraverso tagli molto pesanti ad alcuni comparti (scuola, cultura, sicurezza in primis) e attraverso misure assai penalizzanti nei confronti degli Enti Locali. In particolare, l'eliminazione dell'ICI sulla prima casa e il mancato rimborso totale del conseguente minor gettito, il sostanziale blocco della fiscalità locale che nel triennio rischia di annullare gli investimenti dei Comuni.

In effetti, il tema oggi all'ordine del giorno non è più quello della riduzione della spesa pubblica. Al contrario, la spesa pubblica torna ad essere uno strumento fondamentale in funzione anticiclica, proprio perché è in primo luogo attraverso l'intervento pubblico che si può stimolare la domanda, attenuare il calo dei consumi e ridurre gli effetti sociali della crisi. E nel perseguimento di questi obiettivi, in Italia, sono proprio gli Enti Locali a dover rivestire un ruolo centrale, dal momento che sono loro a finanziare quasi il 70% degli investimenti nel nostro Paese e a garantire contemporaneamente, attraverso i sistemi di welfare locale, la tenuta del patto sociale di cittadinanza.

I Comuni italiani sentono con particolare urgenza la necessità di procedere lungo la strada del federalismo fiscale, una strada dalla quale in questi anni ci si è addirittura allontanati, visto che, prima con la riduzione della compartecipazione IRPEF e ora con l'eliminazione dell'ICI prima casa, la dipendenza dei bilanci dei Comuni dai trasferimenti dello Stato è notevolmente aumentata. Per il comune Monte Marengo, ad esempio, si è passati da un'autonomia finanziaria del 92% del 2007 a poco più del 67% di quest'anno.

Nonostante una sempre maggiore difficoltà a reperire le risorse necessarie per fare fronte alla spesa corrente e per finanziare gli investimenti, questo bilancio si muove secondo linee che potrebbero essere così riassunte: un rafforzamento della spesa sociale ed educativa a fronte del taglio di trasferimenti statali e una sostanziale tenuta del livello degli investimenti rispetto al 2008.

Credo ci sia consapevolezza da parte di tutti della necessità di risanare i conti pubblici come condizione necessaria per la ripresa economica del nostro Paese e che gran parte di questo peso ricada come sempre sugli enti locali (Regioni, Province e Comuni); ma credo sia altrettanto importante e strategico costruire un federalismo solidale e responsabile che si basi su decentramento, razionalizzazione, semplificazione ed innovazione e che sappia distinguere anche tra enti locali virtuosi e non virtuosi. Dico questo perché nell'attuale situazione le scelte nazionali

da sempre non distinguono gli uni e gli altri, e questo non è corretto sia nei confronti degli enti locali che dei cittadini.

Lo strumento dei servizi associati tra i Comuni rappresenta un forte elemento di innovazione degli enti locali che parte dal basso e che può arrivare a mantenere, migliorare ed estendere i servizi di qualità su un territorio più ampio, per dare risposte alle sempre più frequenti richieste che ci giungono dalle nostre comunità.

Il nostro paese ha una buona coesione sociale ed un altrettanto buona qualità della vita grazie ad un'amministrazione molto attenta alle trasformazioni della società, ma soprattutto grazie ad una comunità che ha saputo dagli anni 90 in poi costruire strumenti di partecipazione forti e radicati, che hanno permesso di creare le condizioni in cui noi viviamo. Le associazioni culturali, sportive e ricreative hanno fatto sì che Monte Marengo da realtà molto chiusa sia diventata nell'arco di un paio di decenni una delle aree più attive della provincia di Lecco. Oggi dobbiamo prestare attenzione a questo "capitale sociale" presente e vivo, rappresentato da tante persone che nel loro tempo libero hanno fatto la scelta di lavorare per costruire opportunità per gli altri e che con il loro lavoro volontario aiutano a mantenere coesione nella comunità. Per conservare queste positive caratteristiche abbiamo bisogno di saper coniugare politiche di accoglienza e garanzie dei diritti per i nuovi arrivati con la fermezza di far rispettare le regole e, per questo motivo, anche le questioni che riguardano il controllo del territorio e la sicurezza divengono un elemento importante per mantenere il senso di fiducia e di coesione nella nostra comunità.

Questa Amministrazione ha investito tanto sulle opere pubbliche e sulle politiche sociali e culturali perché cultura significa dare opportunità di crescita ad una comunità.

Viviamo in un mondo sempre più piccolo: ciò che succede dall'altra parte del pianeta può influenzare positivamente o negativamente anche il nostro agire quotidiano. Le risorse ambientali non sono illimitate, anzi, già oggi si notano cambiamenti climatici e fenomeni atmosferici devastanti che colpiscono le popolazioni. Diviene quindi obbligo, e non da ora, interrogarsi sul nostro futuro, sul futuro di un pianeta che non ha possibilità e risorse illimitate e che già oggi inizia a mostrare segnali preoccupanti. Parlare di sviluppo sostenibile, attivare politiche di salvaguardia penso rappresenti un atto di responsabilità da parte di ogni amministratore pubblico.

Occorre incentivare la disponibilità dei cittadini a collaborare e partecipare al bene pubblico, sia direttamente, attraverso l'associazionismo o la partecipazione, sia indirettamente, creando ricchezza e opportunità con la propria intraprendenza privata.

La partecipazione attiva dei cittadini diventa decisiva se vogliamo che i progetti strategici di una amministrazione comunale possano realizzarsi perché i cittadini non hanno solo il compito di vigilare e controllare l'operato del Sindaco, della Giunta, del Consiglio Comunale, ma sono chiamati a sostenere economicamente quasi l'intero costo dei servizi, delle iniziative, delle opere pubbliche.

Come ogni anno riaffermiamo, che al fine di non continuare ad appesantire i bilanci degli Enti locali si dovrebbe, tra le altre cose, procedere anche alla neutralizzazione del costo dell'IVA, sia per gli investimenti che per i servizi esternalizzati, in quanto, paradossalmente, a differenza delle aziende private, gli Enti pubblici non possono scaricarla e quindi diventa un oneroso ed ingiusto costo supplementare.

Vi segnalo alcuni numeri del bilancio, solo sulle voci più significative, che più diffusamente potrete leggere nel materiale che vi è stato distribuito.

ENTRATE

L'elaborazione della proposta di Bilancio ha perseguito, come sempre, obiettivi ben precisi e ha cercato di tenere in equilibrio elementi come il mantenimento e potenziamento di tutti i servizi in atto ed eventuali nuovi bisogni sociali da soddisfare, la garanzia di funzioni istituzionali, l'individuazione del reperimento delle risorse necessarie, ma non meno importante, la verifica dei criteri di economicità nella gestione.

Registriamo una maggiore spesa corrente dovuta al normale incremento del costo dei servizi attualmente in erogazione, all'aumento del costo del personale dovuto alla prevista sottoscrizione del contratto dei dipendenti pubblici e dei segretari comunali ed altre iniziative che si vogliono intraprendere.

Attualmente l'ICI garantisce un introito di previsione di € 247.000 che deriva dalle attività economiche e dalle aree fabbricabili. La parte che rappresentava i versamenti delle abitazioni residenziali viene garantita dallo Stato con un contributo di € 75.000.

L'addizionale sul consumo di energia elettrica ammonta a € 20.000.

L'addizionale comunale IRPEF che è di € 123.000, è una voce significativa per il nostro bilancio e ci permette di realizzare alcune opere di pubblica utilità e di soddisfare la grande richiesta di servizi e le nuove esigenze della popolazione.

Da sottolineare il ritocco della TARSU (Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani) del 5%. Ciò risulta necessario a causa dell'aumento dei quantitativi di rifiuti raccolti che sono passati da kg 806.519 del 2007 a kg 849.052 del 2008. A questo proposito riteniamo opportuno sensibilizzare la popolazione a conferire carta e materiale ferroso direttamente alla piazzola ecologica perché così facendo lo smaltimento viene effettuato gratuitamente dai consorzi di filiera. Nonostante il ritocco della TARSU, il nostro comune mantiene una delle tariffe più basse della provincia di Lecco. Grazie al senso civico dei cittadini nella differenziazione dei rifiuti, anche quest'anno, abbiamo rispettato l'obiettivo imposto dalla Provincia e abbiamo ricevuto come premio un contributo di € 1.858. Questo premio è minore rispetto allo scorso anno perché altri comuni hanno raggiunto gli obiettivi di differenziazione provinciali ed il premio è stato diviso tra più comuni. Inoltre, la SILEA, nell'anno 2007 aveva distribuito degli utili derivanti dalla vendita delle quote verdi assegnate per la produzione dell'energia elettrica con l'incenerimento dei rifiuti; quest'anno, purtroppo, questi utili non ci sono stati a causa del deprezzamento sul mercato delle quote verdi con un mancato introito per il nostro comune di circa € 3.800.

La finanziaria 2009, ignorando gli impegni presi precedentemente, riduce da € 60.000 a € 38.000 il contributo erogato su base triennale che era stato assegnato ai comuni che avevano una percentuale superiore del 5% dei bambini sotto i 5 anni sulla popolazione totale.

Il trasferimento pro capite per abitante che ci viene riconosciuto quest'anno è di € 185,24 mentre la quota prevista per i comuni appartenenti alla nostra fascia è di € 278,4 pro capite (dati ufficiali 2004).

Si deve far presente che la Finanziaria 2009 ha confermato il contributo ordinario dello Stato per gli investimenti che ammonta a € 22.720.

Una voce significativa dell'entrata riguarda il riconoscimento da parte della Regione e della Provincia di importanti servizi in campo sociale. Ci riferiamo al Piano Diritto allo Studio per cui la Regione ci assegna quest'anno € 12.000.

Desideriamo ricordare che il costo totale del piano diritto allo studio per l'anno scolastico 2008-2009 è di € 285.091,50, mentre, i proventi da entità e il gettito complessivo delle compartecipazioni degli utenti è di € 92.580

Al Titolo terzo non si registrano novità particolari rispetto allo scorso anno: viene confermata la voce che vede un mantenimento del gettito complessivo di € 33.500 dovuto alle sanzioni per le violazioni del Codice della strada.

Quest'anno la legge finanziaria 2009 ha reintrodotto la possibilità ai cittadini di destinare al comune di residenza una quota pari al 5 per mille delle imposte già pagate.

Per il nostro Comune, alle prese con sempre maggiori difficoltà di bilancio, le somme che i concittadini attribuiranno alle nostre casse costituiranno una risorsa vitale che sarà destinata, come dice la legge, al sostegno dei servizi sociali (in particolare al servizio di assistenza e trasporto agli anziani, ammalati, disabili e al Centro prima infanzia "Liquirizia").

Per concludere, citiamo la somma di circa € 45.000 quale entrata degli Oneri di Urbanizzazione.

SPESA CORRENTE

L'analisi della spesa si può riassumere in tre punti fondamentali:

1. l'operazione condotta sulle uscite ci ha consentito, anche per quest'anno, di confermare tutti i servizi e le opere pubbliche, privilegiando i settori socio-assistenziali, l'istruzione, la cultura e lo sport in modo da migliorare la qualità della vita a Monte Marengo;
2. la legge di riforma per i nuovi assetti degli uffici e dei servizi dell'ente locale, che assegna all'apparato amministrativo non solo il controllo della legittimità del provvedimento gestito, ma la piena assunzione della responsabilità relativa alla efficienza, all'economicità e qualità dei prodotti forniti, mantiene l'incidenza del costo del personale attorno al 26,30% delle spese correnti, cioè, nei limiti normali per un ente che eroga servizi nella quantità e qualità pari a quelli da noi prestati;
3. I contributi di enti sovracomunali quali regione, provincia e comunità montana ci permettono di finanziare le opere pubbliche previste dalla nostra amministrazione nel programma del piano triennale 2009/2011.

La spesa corrente è scesa da € 1.543.040 del 2008 a € 1.521.710 del corrente esercizio. Nonostante una sempre maggiore difficoltà a reperire le risorse necessarie per fare fronte alla spesa corrente, questo bilancio, a fronte di una sua riduzione complessiva, rileva un rafforzamento della spesa sociale ed educativa,

Per il controllo delle violazioni al codice della strada e la funzione di polizia locale, la spesa è di € 67.150. Questo servizio convenzionato svolge un utile supporto per la sorveglianza del territorio.

Anche per quest'anno l'Amministrazione comunale conferma il suo forte impegno nel settore educativo e culturale il cui stanziamento di parte corrente arriva a € 216.460 che rappresenta circa il 14,22% dell'intera spesa corrente.

Oltre alla conferma dei provvedimenti in vigore (mensa, trasporti, libri di testo, premi allo studio) viene aumentato a € 6.200 lo stanziamento per le attività integrative, che rappresenta un sostegno qualitativo alle attività educative. Ricordo, inoltre, la gratuità di tutti i libri di testo per la scuola primaria e dei trasporti per gli alunni che frequentano la scuola dell'obbligo.

Lo stanziamento per la Biblioteca Civica a € 10.500 La biblioteca, oltre a rappresentare un ottimo supporto per le attività scolastiche è in grado di soddisfare le crescenti esigenze culturali generali e multimediali.

Alla Levata è funzionante la biblioteca presso la palazzina polifunzionale grazie all'impegno di alcune volontarie.

A questo punto, il Bilancio riporta le varie voci del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. E' un servizio che ha un budget di circa € 130.000 e la copertura è del 79%.

L'aumento delle tariffe TARSU del 5% è dovuto al fatto che i quantitativi smaltiti sono aumentati e per mantenere la copertura dei costi costante è stato necessario un adeguamento. Nonostante l'aumento le nostre tariffe continuano ad essere tra le più basse dei comuni del territorio. Non vengono, in ogni caso, abolite le riduzioni e le agevolazioni che abbiamo introdotto per incentivare la raccolta differenziata come l'abbattimento del 20% della tassa dei rifiuti per chi effettua il compostaggio domestico e la detrazione per i single.

Grazie ai nostri cittadini che si sono impegnati a smaltire i rifiuti con diligenza, la raccolta differenziata ha raggiunto il 67,20% del totale.

Un'altro settore che raccoglie la massima attenzione dell'Amministrazione comunale sono i servizi sociali e alla persona, che hanno un budget di € 297.330, pari al 19,58% della spesa corrente.

Anche per l'anno 2009 tutti i servizi e gli interventi in corso sono confermati e, secondo le richieste, potenziati. Per quanto riguarda la richiesta di sostegno per disabili frequentanti la scuola dell'obbligo e le persone che chiedono l'assistenza domiciliare, i costi sono non aumentati rispetto allo scorso anno.

Il trasporto dei disabili è un servizio particolarmente complesso da gestire che impegna duramente i volontari.

La sorveglianza sullo scuolabus viene effettuata da personale retribuito. E' attivo un servizio per la guida del furgone dei disabili al quale è affiancato un servizio di sorveglianza ed accompagnamento. Per questi servizi la cifra inserita a bilancio è di €12.500.

Il vecchio scuolabus immatricolato nel 1992 sta per essere sostituito con un nuovo mezzo che ci verrà consegnato entro fine aprile.

Il Comune di Monte Marengo non si distingue solo per la ricchezza dei servizi alla persona, ma anche per avere delle strutture sociali che rappresentano un punto di riferimento per centinaia di cittadini: con ciò, facciamo riferimento al Centro Diurno di Casa Corazza, al Centro di Aggregazione Giovanile, al Centro Sociale della Levata e al Centro prima infanzia. Per venire incontro alle nuove esigenze della popolazione, l'amministrazione comunale ha deciso di acquistare l'abitazione di via S.Alessandro di proprietà della Parrocchia che verrà destinata a residenza per anziani e famiglie bisognose.

Il Centro Diurno di Casa Corazza, ormai da anni, rappresenta un esempio di come sia possibile, grazie alla convenzione con l'Associazione Volontari Monte Marengo, gestire una struttura con una spesa limitata al mantenimento delle utenze dell'edificio.

Altro importante luogo di socialità è il Centro di Aggregazione Giovanile la cui gestione sarà svolta fino al 31/07/09 dalla Cooperativa Vecchia Quercia. Per il prossimo triennio è stato pubblicato un bando per la nuova assegnazione del servizio.

Il Centro sociale della Levata ha un significato particolare: essere il punto di riferimento, la casa comune per gli abitanti della frazione, lo spazio riservato alla ricreazione e alla vita civile. Anche per questa struttura la spesa a carico del Bilancio comunale è assai limitata, grazie alla convenzione con gli animatori della Polisportiva della Levata che la gestiscono svolgendo un servizio decisamente di grande valore. Nella palazzina polifunzionale, il giovedì mattina dalle ore 11:00 alle ore 12:30, è in funzione uno sportello comunale presso il quale i cittadini potranno usufruire di molti servizi comunali.

Nonostante la riduzione del contributo statale da €60.000 a € 38.000 destinato al nostro comune in base alla percentuale di bambini al di sotto dei 5 anni, le attività dell'Amministrazione comunale rivolte alla prima infanzia vengono mantenute.

In particolare, il Centro Prima Infanzia "Liquirizia", autorizzato a livello provinciale e rispondente ai requisiti richiesti dalla Regione, continua la sua attività. E' stato confermato il contributo statale di € 25.000 messo a disposizione dai Ministeri della Pubblica Istruzione, delle Politiche per la Famiglia e della Solidarietà Sociale destinato alla sezione Primavera rivolta ai bambini in età compresa tra i 24 e 36 mesi. Il servizio è aperto da lunedì a venerdì dalle 7:45 alle 13:15 ed è gestito dalla Cooperativa sociale Onlus "Specchio Magico" che cura anche il centro ricreativo estivo dei piccoli aperto ai bambini della scuola materna che sarà aperto 5 pomeriggi alla settimana per tutto il mese di luglio. Il costo complessivo dei due servizi ammonta a € 86.500.

Anche per l'anno 2009 è stata riconfermata la campagna di prevenzione oncologica in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori che anche l'anno scorso ha avuto una grande partecipazione da parte dei cittadini.

Vorrei sottolineare come, anche quest'anno, il nostro comune sia attento alla gestione associata dei servizi sovracomunali. In particolare stanziando € 12400 per il contributo di solidarietà con l'ASL, partecipa attivamente al progetto della legge 285 in collaborazione con la Comunità Montana Valle San Martino e al progetto INVICTA con il comune di Lecco e altri enti locali per una spesa totale di € 5.700.

Inoltre, in collaborazione con la Comunità Montana ed alcuni comuni della VSM sono convenzionati alcuni servizi quali il protocollo informatico, il SIT gestione del territorio, il SAD servizio assistenza domiciliare, l'ufficio relazioni con il pubblico, la rete turistica della VSM, la manutenzione dei sistemi informatici, sistemi per la progettazione per l'ufficio tecnico, il gruppo di protezione civile VSM e lo sportello unico per le imprese che vengono svolti in forma associata e ci permettono di accedere a dei contributi regionali.

L'Amministrazione comunale riconosce anche la pratica sportiva quale momento aggregativo e formativo tra i giovani e gli adulti per questo motivo sono stati fatti grossi investimenti nell'ambito delle strutture sportive comunali. I lavori di riqualificazione degli impianti sportivi sono terminati, manca solo la chiusura del tunnel che collega la palazzina spogliatoi alla palestra il cui progetto dovrà essere valutato non solo da un punto di vista funzionale, ma anche estetico. Attualmente, ci sono 125 bambini iscritti alla Polisportiva che utilizzano regolarmente i nostri impianti sportivi, per questo motivo, l'Amministrazione comunale ha deciso di realizzare il fondo del campo sportivo a sette di via S.Alessandro in erba sintetica al fine di migliorare l'offerta e la qualità delle strutture.

A cura del gruppo di lavoro denominato "Attività economiche e turismo", verrà organizzata la quinta edizione della EXPO VSM. L'obiettivo di questo evento è quello di focalizzare l'attenzione delle amministrazioni pubbliche ai bisogni del contesto economico produttivo e turistico locale. La spesa prevista è di € 15.000.

Per quanto riguarda gli investimenti, tutte le opere previste saranno finanziate utilizzando, in parte, i contributi degli enti sovracomunali, in parte, con mezzi propri e in parte, con l'accensione di mutui. Come ben sapete nel dicembre scorso la signora Anna Maria Monti ha donato al comune di Monte Marengo una porzione della sua villa situata in via A.Colombo. L'amministrazione comunale dovrà studiare un progetto preliminare nel rispetto della volontà della donante per la ristrutturazione dell'immobile al fine di poter partecipare a bandi o iniziative di enti sovracomunali per accedere ai fondi necessari per la sua risistemazione.

Prima di passare alle spese di investimento, richiamo l'attenzione sul sempre maggior onere richiesto per la manutenzione del patrimonio pubblico. Nell'apposito capitolo si prevede uno stanziamento di € 40.000.

SPESE DI INVESTIMENTO

Premessa per ogni considerazione sui seguenti capitoli di spesa che riguardano gli investimenti, è il fatto che, a carico del nostro bilancio, ci sono 33 mutui, che comportano una uscita corrente annuale pari al 14.27% del bilancio corrente.

Come ho già detto in precedenza, le opere pubbliche realizzate hanno consentito al nostro comune di colmare gravi carenze strutturali e infrastrutturali, necessarie a portare ad un buon livello l'organizzazione sociale e territoriale della nostra comunità. Questo, naturalmente, ha determinato un irrigidimento del bilancio, tale che rimangono ben pochi spazi di manovra per nuove linee di credito.

Altre possibilità di finanziare opere pubbliche sono i contributi regionali o statali a fondo perduto, anche se non è facile aggiudicarseli. Mentre gli oneri di urbanizzazione non possono essere molto corposi, se vogliamo contenere lo sviluppo edilizio, il gettito previsto per il 2009 è di € 45.000, di cui buona parte serve per le manutenzioni.

In considerazione di quanto sopra, il quadro per l'anno 2009 si presenta in questo modo:

- Rifacimento fondo in erba sintetica campo sportivo a sette (€ 125.000)
- Acquisizione dalla Parrocchia dell'abitazione adiacente alla chiesina di S.Alessandro (€ 155.000)
- Marciapiede di via Manzoni (€ 90.000 di cui € 30.400 erogati dalla Provincia)

Con i proventi previsti dal rilascio delle concessioni edilizie (€ 45.000) prevediamo di realizzare nel 2009 i seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria degli immobili comunali (€ 40.000)
- la rimanenza degli oneri ha una destinazione vincolata e precisamente: € 4.500 sono destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche, mentre € 500 devono essere accantonati per gli investimenti nelle opere di servizio al culto.

Ho illustrato il progetto di Bilancio di Previsione 2009 che sottoponiamo alla discussione e alla verifica delle forze politiche, consapevoli che il complesso delle proposte non potrà trovare tutti ugualmente soddisfatti o d'accordo. Il bilancio 2009 è certamente un Bilancio fedele agli impegni

assunti con il programma di governo presentato nel 2004 ai cittadini coerente con quella politica del “fare” che ci ha contraddistinto.

La stesura di questa relazione, seppure corposa, è stata comunque incentrata sui punti principali, i più significativi, senza quindi toccare quelle questioni di “ordinaria amministrazione” che sono tipiche di un bilancio di previsione e che troverete, insieme al Piano Investimenti, negli allegati.

Sono giunto ormai al termine di questa relazione e di questo mandato. Mancano solo pochi mesi alle nuove elezioni amministrative di giugno. All’inizio di questa avvincente esperienza ci presentammo ai cittadini con un programma elettorale che stiamo onorando concretamente le cui realizzazioni sono sotto gli occhi di tutti. Gestiamo una paese dagli alti standard di servizi, attuiamo politiche che garantiscono una buona qualità della vita che fanno pensare con fiducia al futuro della nostra comunità e di chi ne fa parte.

Da parte nostra, grazie anche all’impegno e alla competenza dei dipendenti del nostro Comune, pensiamo di avere svolto nel modo migliore il nostro compito, cercando di soddisfare le esigenze della nostra comunità, misurando le scelte in un delicato equilibrio tra reperimento delle risorse e necessità di rispondere positivamente ai bisogni e alle aspettative della popolazione.“

Ricorda infine ai Consiglieri che il Consiglio Comunale nel quale verrà definitivamente approvato il Bilancio di Previsione è previsto per il giorno 6 aprile ed illustra i termini entro i quali vanno presentati gli emendamenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che con deliberazione della Giunta Comunale n° 26 del 04.03.2009 si è provveduto ad approvare lo schema del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009/2011 e della relazione previsionale e programmatica, corredato del parere del Revisore dei Conti;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

Visti il sottoriportato parere del Responsabile dell’Ufficio di Segreteria:

UFFICIO DI SEGRETERIA

Il sottoscritto Vitale dr. Salvatore, Segretario Comunale;

Vista la proposta della deliberazione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla conformità dell’azione amministrativa, alle leggi, allo statuto e ai regolamenti

Vitale dr. Salvatore

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell’avvenuta presentazione del Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2009, del bilancio pluriennale 2009/2011, e della relazione previsionale e programmatica 2009/2011.
- 2) Di dare atto che, con apposita comunicazione, verrà convocato il Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva del Bilancio in data 06.04.2009 e che, entro il 30.03.2009 potranno essere presentati dai Consiglieri eventuali emendamenti.

IL PRESIDENTE
Colombo Mauro

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Gandolfi Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Vitale dr. Salvatore

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, è stata affissa all'albo pretorio il giorno 17.03.2009 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 17.03.2009 al 31.03.2009.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì 17.03.2009

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo (composto di n. 9 fogli).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì 17.03.2009
